

“5 nanomoli”, il documentario che racconta il sogno olimpico di una donna trans

Giovedì 3 aprile alle ore 21.30 e martedì 8 aprile alle ore 19.30 il film documentario “5 nanomoli – Il sogno olimpico di una donna trans” di Elisa Mereghetti e Marco Mensa sarà in sala al Cinema Galliera di Bologna (via Matteotti 27) all'interno della rassegna Sala Open, promossa da Open DDB – Distribuzioni dal basso.

Il film affronta alcune delle questioni più scottanti legate alla partecipazione delle persone transgender nelle competizioni sportive di alto livello, attraverso la vicenda sportiva e umana di Valentina Petrillo, atleta paralimpica ipovedente, a partire dal 2019, quando l'atleta ha intrapreso la terapia ormonale e il suo percorso di transizione verso il genere femminile. Da allora Valentina ha lottato strenuamente per vedere riconosciuto il suo diritto, sancito dai regolamenti sportivi internazionali, di poter gareggiare nella categoria femminile.

Il titolo 5 nanomoli fa riferimento alla soglia massima di testosterone per litro di sangue prevista dai regolamenti sportivi per poter gareggiare nella categoria femminile.

Interverranno: la regista Elisa Mereghetti, la protagonista del film Valentina Petrillo e Christian Leonardo Cristalli, responsabile Diritti persone Trans presso Arcigay e fondatore del Gruppo Trans.

La proiezione sarà accessibile alle persone non vedenti e non udenti tramite l'app Moviereading.

[Guarda il trailer >>](#)

“5 nanomoli”: il documentario che racconta il sogno olimpico di una donna trans

Sabato 17 giugno, il Biografilm Festival 2023 – Sezione Eventi Speciali, presenterà in **anteprima mondiale** il film documentario “5 nanomoli – il sogno olimpico di una donna trans”. La proiezione avverrà alle ore 21:30 presso il Chiostro di Santa Cristina, situato in piazzetta Morandi 2, a Bologna.

Il documentario, diretto da Elisa Mereghetti e Marco Mensa e prodotto da Ethnos (Bologna) in collaborazione con l'Associazione Gruppo Trans APS e la produzione giapponese Daruma Inc., con il sostegno del Fondo Regionale per l'Audiovisivo della Regione Emilia-Romagna, narra la straordinaria storia di **Valentina Petrillo**. Valentina è diventata la prima atleta transgender a indossare la maglia della nazionale italiana in una competizione internazionale, nonostante la sua lotta contro la Sindrome di Stargardt, una malattia genetica che colpisce la vista e la rende ipovedente.

La storia di Valentina va oltre il suo percorso di transizione di genere. Attraverso il film, emerge la sua battaglia personale per affermare il diritto delle persone transgender a partecipare allo sport. Essendo un'atleta paralimpica, Valentina ha aperto la strada per una discussione pubblica sulla partecipazione delle persone transgender nel mondo dello sport, diventando un simbolo di inclusione e coraggio.

Il progetto “5 nanomoli” si distingue per la sua attenzione all'accessibilità, avendo realizzato versioni del documentario

per le persone non udenti e non vedenti. Durante il Biografilm Festival, verrà proiettata la versione sottotitolata per non udenti, garantendo così l'accessibilità a un pubblico più ampio.

Inoltre, il documentario sarà accompagnato dalla prima campagna di impatto in Italia, che comprende una serie di iniziative di sensibilizzazione. Queste iniziative mirano a promuovere la consapevolezza e l'informazione sui valori dell'inclusività, dell'accessibilità e del diritto allo sport, nonché a favorire una maggiore conoscenza delle persone transgender e del mondo paralimpico.

Valentina Petrillo si è sempre identificata come donna, anche durante le sue competizioni e le vittorie nella categoria maschile. Nel 2019, all'età di 46 anni, ha intrapreso il suo percorso di transizione verso il genere femminile, desiderando continuare a gareggiare nella categoria femminile.

Per poter realizzare questo sogno, Valentina ha affrontato molte sfide e ha richiesto alle federazioni sportive italiane di rispettare le linee guida internazionali sulla partecipazione delle persone transgender nello sport. Nonostante le avversità, oggi Valentina è la prima atleta transgender italiana a competere a livello internazionale nella categoria femminile.

[Guarda il trailer >>](#)